

COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

Piazza Aldo Moro, 3 - mail: info@comune.cascia.pg.it

ORIGINALE

Registro Generale n. 9

DECRETO DEL SETTORE DECRETI DEL SINDACO

N. 9 DEL 10-06-2020

Ufficio: SINDACO

Oggetto: MISURE DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI, AI SENSI DELL'ART. 263 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, n. 34 RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHE' DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19".

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di giugno, il Responsabile del servizio

DECRETA

OGGETTO: MISURE DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI, AI SENSI DELL'ART. 263 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, n. 34 RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHE' DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19".

IL SINDACO

PREMESSO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante « Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale»

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 il quale, all'articolo 87, commi 1 e 2, prevede “Sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile e' la modalita' ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attivita' che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile puo' essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilita' del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione”;

RICHIAMATA:

-l'ordinanza sindacale n. 41 del 12.03.2020 con la quale sono individuate le “attività indifferibili da rendere in presenza fino alla data del 25 marzo 2020 prevista dal DPCM 11 marzo 2020, nonché stabilito che, fino alla data del 25 marzo 2020, gli uffici preposti all'erogazione dei servizi e delle attività sopra elencate restano chiusi al pubblico con ricezione dell'utenza solo previo appuntamento telefonico, con l'adozione delle misure igienico sanitarie già organizzate unitamente al rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro;

- l'ordinanza sindacale n. 48 del 25.03.2020 con la quale, persistendo lo stato di emergenza sanitaria, è stata prorogata la validità delle misure organizzative previste nell'ordinanza sindacale n. 41 del 12.03.2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO, in particolare, l'articolo 263, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile”, il quale, ai commi 1, 2 e 3, testualmente prevede “1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione. 2. Le amministrazioni di cui al comma 1 si adeguano alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità. 3. Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance”;

RICHIAMATE:

- la direttiva n. 7 del 21.05.2020 del Segretario Comunale;
- la nota prot. N. 6553 del 27.05.2020 del responsabile dell'area finanziaria;
- la nota prot. N. 6967 del 04.06.2020 del responsabile dell'area Lavori pubblici;
- la nota prot. N. 7008 del 05.06.2020 del responsabile dell'area territorio;
- la nota prot. N. 7140 del 09.06.2020 del responsabile dell'area socio-culturale;

PRESO ATTO che il lavoro agile continua ad essere la modalità ordinaria del rapporto di lavoro pubblico fino al 31 dicembre 2020, ma con opportuni adattamenti organizzativi volti a assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la conclusione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il Protocollo Aziendale Di Regolamentazione Delle Misure Per Il Contrasto E Il Contenimento Della Diffusione Del Virus Covid-19 Negli Ambienti Di Lavoro redatto in collaborazione con il Medico Competente, il RSPP e il RLS, costituente integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti

DISPONE

la seguente articolazione giornaliera dell'orario di servizio da osservare in presenza:

1) AREE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

Ufficio Servizi Demografici

Martedì – Mercoledì – Giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Ufficio Protocollo

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Ufficio Commercio

Martedì e Giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Ufficio Gestione deliberazioni del Consiglio e Giunta Comunale e determinazioni dei Responsabili dei Servizi:

Lunedì dalle ore 08,30 alle ore 14,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Ufficio Tributi

Lunedì dalle ore 15 alle ore 18

Mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 13,00

Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

I restanti Servizi facenti capo all'area Finanziaria (ragioneria e personale) potranno continuare a svolgersi nella forma agile con presenza in Ufficio limitata ad esigenze organizzative da concordarsi con il Responsabile dell'area.

2) AREA LAVORI PUBBLICI

Ufficio Lavori Pubblici

Lunedì e giovedì dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 18,00

Martedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Ufficio Manutenzioni

Lunedì e giovedì dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 18,00

Martedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 14,00

3) AREA TERRITORIO

Servizio Urbanistica

Ufficio Pianificazione

Ufficio Mobilità

Ufficio Cave

Ufficio Ambiente

Martedì, Mercoledì, Giovedì: dalle 9,00 alle 14,00

Servizio Edilizia e Ricostruzione privata

Ufficio Edilizia Privata Ordinaria

Ufficio Ricostruzione privata

Ufficio Vigilanza illeciti edilizi

Lunedì, Giovedì: dalle 9,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 18,00; Mercoledì dalle 9,00 alle 14,00

Servizio Assistenza alla popolazione

Ufficio CAS

Ufficio SAE

L' Ufficio Coordinamento tecnico-amministrativo potrà continuare a svolgersi nella forma agile con presenza in Ufficio limitata ad esigenze organizzative da concordarsi con il Responsabile dell'area.

4) AREA SOCIO-CULTURALE

Ufficio Servizi Turistici

Lunedì-giovedì dalle ore 8:00 alle 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

Ufficio Servizi Sociali;

Martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle 15:00 alle 18:00;

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

Ufficio Servizi Culturali;

Lunedì-giovedì dalle ore 8:00 alle 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

Martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

La presenza in ufficio nei giorni e orari sopra indicati avrà luogo con il criterio della rotazione

del personale cui si demanda ad ogni Responsabile del servizio la disciplina dettagliata.

Nei giorni in cui il servizio non sarà svolto in presenza continuerà ad essere svolto nella forma del lavoro agile.

Gli uffici preposti all'erogazione dei servizi e delle attività sopra elencate restano chiusi al pubblico con ricezione dell'utenza solo previo appuntamento telefonico, con l'adozione delle misure igienico sanitarie già organizzate unitamente al rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

Nel rispetto delle prescrizioni sanitarie poste a tutela della salute e del piano per la sicurezza, recepite nel "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro", predisposto dal RSPP di questo Ente, l'ufficio è dotato di materiale igienizzante, è garantita la fornitura di DPI, gli ambienti sono ripetutamente arieggiati e le postazioni di lavoro dotate di barriera di sicurezza in plexiglass.

IL SINDACO

Mario De Carolis

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-06-2020 al 26-06-2020

Lì 11-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE